

TURISMO

Anno 19°
Aprile 2013

all'aria aperta **161**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



Berna, la città dei miracoli

Picinisco: porta d'ingresso al Parco Nazionale d'Abruzzo, Molise e Lazio

Campeggio **TERME CATEZ**

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

NUOVO FIAT DUCATO
CON CAMBIO ROBOTIZZATO COMFORT-MATIC.

VACANZE VERE, PENSIERI ZERO.



NATO PER ESSERE IL VOSTRO CAMPER.

Il nuovo FIAT DUCATO è stato progettato insieme ai produttori di camper europei per offrire un'integrazione perfetta dello chassis e della cabina con la cellula abitativa.

- 4 nuovi motori Euro 5, Multijet II e con turbina a geometria variabile in funzione della versione: 115, 130, 150 Multijet e 180 Multijet Power, tutti "BEST IN CLASS" nella loro categoria in quanto a rapporto prestazioni/consumi.
- Fino al 15% in meno nei consumi e nelle emissioni.
- Cambio robotizzato "COMFORT-MATIC" da oggi disponibile sulle versioni 130, 150 Multijet e 180 Multijet Power, per una guida ancora più rilassata ed efficiente.





- **Rete di assistenza:** oltre 6.500 punti di assistenza Fiat Ducato in Europa di cui oltre 1.700 Fiat Camper Assistance specializzati per camper.
- **Customer Care:** in 13 lingue e per 44 paesi.
- **Assistenza Stradale:** 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ovunque in Europa.
- Scopri il mondo dei servizi esclusivi Ducato Camper su: www.fiatcamper.com



In alternativa, chiama: +39 0244412160



TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

**Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!**

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

Sommario

News	pag. 6
News sulla circolazione stradale	pag. 12
News dal mondo del caravanning	pag. 14
Uno sguardo sul mondo	pag. 18
On the road	
- Berna, la città dei miracoli	pag. 20
- Picinisco: porta d'ingresso al Parco Nazionale d'Abruzzo, Molise e Lazio	pag. 28
Approfondimento	pag. 36
Eventi e mostre	pag. 40
Prossimi appuntamenti	pag. 42
Confedercampeggio	pag. 47
A.C.T.Italia	pag. 48

I camperisti si incontrano ad Assago (MI)

Al Forum di Assago il 19-20-21 Aprile 2013 dalle 10,30 alle 23,30 è in programma Camper Community Day 2013. Il progetto nasce da un'idea di Giuseppe Roma, camperista di lungo corso e autore del libro "Non ancora camperista", con l'obbiettivo di creare una manifestazione utile a mettere in contatto chi si affaccia al settore con i camperisti e le aziende del settore. Per questo l'iniziativa è aperta al pubblico per coinvolgere nuove persone, avvicinarle al mondo del camper e far comprendere che il camper non è solo viaggiare. Gli appassionati delle case a quattroruote "adotteranno" i visitatori "non ancora camperisti" mettendo a disposizione alcuni mezzi per la visita accompagnata. Offriranno ai visitatori i racconti della loro esperienza ed accoglieranno

il pubblico, in un evento ricco di iniziative, interventi ed intrattenimenti, che si articolerà nell'arco di un intero week end. L'obiettivo è molto importante; sono gli stessi camperisti che sentono l'esigenza di promuovere questa iniziativa per trovare nuovi appassionati che portino ulteriori energie al settore e allargare l'interesse generale verso tutto il comparto. Lo spazio del Forum e le sue attività, saranno accessibili: bowling, pista di pattinaggio su ghiaccio, piscina, biliardo, calceetto e quant'altro, saranno disponibili per tutta la durata dell'evento con i costi d'uso. Il salone ludico permetterà partite di calcio-balilla, pallavolo e ping pong gratuiti con intrattenimento per i bimbi. I tavoli interni al salone, predisposti per l'evento, potranno essere occupati per qualsiasi forma utile a stare in compa-

gnia, (i camperisti possono anche portare il loro tavolo con le sedie e lasciarli all'interno del salone) per mangiare, comunicare e assistere alle attrazioni programmate mentre, all'esterno, esperti meccanici realizzeranno le diagnosi gratuite per i mezzi e si svolgeranno le gare di parcheggio. Chi lo desidera può raggiungere il centro di Milano con la metropolitana (saranno indicate mete utili dagli addetti). Le aziende agro-alimentari presenti potranno fornire i loro prodotti, i camperisti potranno portarsi il cibo dal proprio camper o usufruire del vicino self service Forum-Autogrill mentre, per altro, si può raggiungere il vicinissimo centro commerciale. La sera, sono previsti alcuni interventi in cui, i prenotati sul posto, potranno dire la loro in libertà, negli intervalli specifici, mentre la



musica e le attrazioni ci accompagneranno fino a sera con Mega-Karaoke e balli di gruppo. Su un grande schermo, si potranno vedere le foto, i filmati amatoriali e quelli professionali inviatici riferiti al settore, che appariranno insieme alle istantanee dell'evento per tutta la durata dello stesso e poi reperibili sul sito di riferimento utile anche per le prenotazioni www.campercommunity.it. Diverse le competizioni ludiche previste: scopa, rami-no, dama o braccio di ferro o altre indicate dai concorrenti per le piccole sfide. Tra i premi, pacchi di carta igienica specifica, disgreganti wc, accessori per camper, stop water, antenne dig. Terrestri / satellitari, retrocamere, il mitico coperchio magico per pentole e altri gadget di diversa natura.

Sono nel programma, lezioni di difesa personale ed espressioni di arti marziali.

La parte musicale dell'evento con musica di vario genere d'ascolto sarà suonata da amici e scuole di musica fino alle 21,30 e poi ci sarà blues, country e i balli di ogni genere per divertire i presenti fino a chiusura della serata, con piccoli intervalli per la distribuzione di premi offerti dagli sponsor espositori, che avranno uno spazio dedicato alla loro presentazione.

IL MIO COMFORT

Vinci Dometic FreshJet!

Iscriviti alla nostra newsletter entro il 30.06.2013, potresti vincere il nuovo condizionatore a tetto Dometic FreshJet 1100. Clicca www.dometic.com/rvit



Verande Dometic Premium Protezione senza sostegno

Basta con i tendalini tradizionali! Grazie ad un innovativo snodo forgiato in acciaio, le verande Dometic Premium sono prive di sostegno. Utilizzabili anche durante una breve pausa nell'area di sosta, dato che si estracono in pochi secondi. Versione elettrica o manuale.

- Versione elettrica con sensore del vento e telecomando
- Versione elettrica ora disponibile con motore 12 V
- Tessuto resistente e anti-macchia, colore indelebile
- Due angoli di inclinazione fra cui scegliere
- Protezione totale dai raggi UV



Snodo forgiato
in acciaio



Sensore
del vento



Due angoli
di inclinazione



Pratico
telecomando

www.my-caravanning.it
www.dometic.it

Dometic Italy S.r.l. Via dei Mercanti 6 I-47122 Forlì (FC) Tel +39 0543 754901

INSPIRED BY COMFORT

 **Dometic**

Il 21 aprile Roma compie 2766 anni

Il mito tramandato da Tito Livio e Virgilio narra che Romolo e Remo, i gemelli della sacerdotessa Rea Silvia, furono posti in una cesta di vimini affidata alla corrente del Tevere per salvarli dall'usurpatore Amulio che voleva spodestare il loro nonno Numitore re di Albalonga, città fondata dal figlio di Enea.

Nutriti col latte di una lupa e cresciuti dal pastore Faustolo e sua moglie Laurencia, decisero di fondare una città nel luogo in cui erano stati trovati. Il 21 aprile del 753 a.C.

Romolo tracciò sul Colle Palatino un solco con l'aratro per segnare la cinta della città, che da lui prende il nome di Roma.

Durante il fascismo la data è stata festa nazionale, accuminata con la Festa dei lavoratori, poi scorporata nel 1945.

Per la ricorrenza il Gruppo Storico Romano ha organizzato rappresentazioni in costume, rievocazioni di battaglie, concerti bandistici nelle piazze storiche e la sfida tra latini-sti detta Certamen Capitolium. Il Comune apre

gratuitamente i musei civici e fa risuonare i rintocchi della Patarina, campana della torre del Palazzo Senatorio in Campidoglio.

I festeggiamenti iniziano il 20 alle ore 15 con la Commissione Feriarum in Piazza del Campidoglio, cerimonia dell'accensione del fuoco; alle 16 nella Sala della Protomoteca si svolge l'incontro culturale sul mondo dei gladiatori in collaborazione con l'Università di Tor Vergata.

Il 21 alle 11,30 dal Circo Massimo parte il corteo stori-





co; dalle 15 alle 18,30 si rievocano la rappresentazione del "Tracciato del solco", la cerimonia delle Palilia, festa pastorale romana di purificazione di greggi e pastori, e la battaglia conclusiva tra le legioni romane e i barbari, eventi che vedono impegnati 2000 figuranti appartenenti a 53 associazioni provenienti da 11 paesi europei, nel più importante evento di rievocazione storica d'Europa, trasmesso in diretta televisiva dall'emittente Roma Uno.

La sera, in via dei Fori imperiali numerosi artisti offrono lo spettacolo "Le stelle di Roma", mentre nel Palazzo della Cancelleria si svolge un concerto con musiche, canti, arti, danze e giochi rinascimentali. Alle 23 fuochi d'artificio e proiezioni di luci e colori infiammano i Mercati di Traiano.

Associazione culturale
Gruppo Storico Romano
Via Appia Antica, 18
www.gsr-roma.com
Tel.: 0651607951

Tania Turnaturi

tecnoled

**TECNOLOGIA AL TOP PER IL TUO CAMPER
CON I MICROPOWER PRODOTTI IN
GIAPPONE E GARANTITI TECNOLED**

LED

+ efficienti

+ luminosi

**con un grado
di luminosità
inalterabile
nel tempo**

**con un costo
d'acquisto più basso**



**LA QUALITÀ TECNOLED È DISPONIBILE
ANCHE NELLE VOSTRE CASE**



**Con questa seconda
edizione del
CATALISTINO CASA**

**Tecnoled continua
con le linee strategiche
che fin dal 2005
l'hanno fatta apprezzare
nel settore CAMPER
in Italia e all'estero.**

**Alla sua clientela
affezionata e sempre
più numerosa Tecnoled
presenta CATALISTINO
"Casa" 2.0 1213.
Un'offerta che propone
una gamma di lampade
a LED che possono al soddisfare
tutte le esigenze
dell'impiego domestico e non solo.**



**VIENI A SCOPRIRE
IL CATALISTINO CAMPER
E IL CATALISTINO CASA
SUL SITO WWW.TECNOLED.IT**

**TECNOLED - Bartolacci Design - Via Lisbona 7/A
50065 - PONTASSIEVE (Firenze) - Italia
tel. +39 055.83.45.116 - fax +39 055.83.25.736
www.tecnolead.it - info@tecnolead.it**

Definita la formazione ufficiale della Red Bull Cliff Diving World Series 2013



Tre nuovi volti al di sotto dei 24 anni d'età si sono assicurati il loro posto nella più prestigiosa serie sportiva di tuffi da grande altezze, insieme all'atleta Michal Navratil e all'olimpionico Blake Aldridge, in una competizione davvero mozzafiato sullo sfondo dell'Hawkesbury River a Cattai, New South Wales, Australia.

Davanti a più di 1.000 irriducibili fan sono stati decisi gli ultimi 5 atleti, tra i 13 partecipanti alle qualifiche, che

andranno a sfidarsi nella World Series insieme ai tuffatori già confermati dal 2012. Dopo due giorni di gara e otto tuffi da un'altezza di 26 metri, solo 4.3 punti hanno deciso chi prenderà parte alla nuova stagione di tuffi da grandi altezze.

L'astro nascente e il più giovane atleta che parteciperà alla serie, il messicano Jonathan Paredes, ha rivendicato in modo impressionante il suo posto nella competizione, con un risultato complessivo di 863.75 punti. Nell'ultimo

round è riuscito ad aggiudicarsi il primo posto, togliendo lo scettro a Michal Navratil (CZE).

Terza posizione in classifica per il britannico Blake Aldridge, atleta che ha riconquistato il suo posto davanti ad Anatoliy Shabotenko, lo stupefacente ucraino che ha impressionato la giuria come wildcard nel 2012. La sorpresa più grande della competizione è stata però la new entry Matt Cowen da Leeds, Inghilterra. Nell'ultimo round, il 24enne ha sfruttato gli erro-

ri commessi da alcuni degli avversari meglio piazzati passando dal decimo al quinto posto e surclassando il veterano francese Cyrille Oumedjkane, che ha perso la qualificazione per soli 4.3 punti.

Competizione serrata e con condizioni meteo avverse, che ha visto i tuffatori in lotta per la testa della classifica non solo scontrarsi tra di loro, ma affrontare, nel giorno finale delle qualifiche, anche forti raffiche di vento, pioggia e basse temperature. Ammirati ed applauditi da oltre 1000 persone, posizionate sulla riva e sulle barche, in 96 emozionanti tuffi sono stati definiti i dieci atleti ufficiali della World Series 2013.

I cinque primi classificati delle qualificazioni vanno così ad aggiungersi ai cinque migliori tuffatori del 2012: l'inglese Gary Hunt, il colombiano Orlando Duque, l'americano Steven LoBue, il russo Artem Silchenko e l'altro statunitense David Colturi.

L'inizio della nuova stagione di tuffi da grandi altezze avrà luogo a La Rochelle, in Francia, il 25 maggio, ed il vincitore finale verrà incoronato al termine di otto tappe in tutto il mondo. La Serie 2013 torna in Italia a luglio, a Malcesine (VR), dopo il successo ottenuto nel 2011.



CAMPEGGIO ★★★★★ TERME CATEZ

SOGGIORNO 1° MAGGIO

Pacchetto comprende:

- piazzola per camper/roulotte/caravan,
- posto macchina,
- 1 entrata di 3 ore al giorno alle piscine della Riviera Termale Invernale,
- raccordo elettrico,
- tasse,
- connessione wi-fi gratuita,
- programma di animazione festivo

 **Gli animali sono benvenuti.** 

Golfo dei Pirati e Villaggio indiano & Wild west –
aperti dal 19 aprile

Riviera Termale Estiva Vi aspetta dopo il 26 di aprile.



Info e prenotazioni:
Sig. GIUSEPPE MANCINI
Tel./fax: 0541 621 788, Cell.: 33 55 427 938
www.termes-catez.si
TERME ČATEŽ, Topliška cesta 35,
SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA
GPS: 45.89192, 15.621547

**I FEEL
SLOVENIA**

**TERME ČATEŽ**

 Investing in your future
OPERAZIJSKI PROGRAM PROMOTIVNEGA TURIZMA

La bicicletta il veicolo del futuro? Ma attenzione alla sicurezza



Non so quanti sanno che in Italia nel 2012 si venderanno sicuramente più biciclette che automobili. Sono circa 2 milioni le due ruote a pedali vendute in un anno. Per le macchine questa cifra ce la sogniamo! Se arriviamo a 1,5 milione va bene! Notizia positiva? Dipende dai punti di vista. Se è la conseguenza della crisi economica allora c'è da stare poco tranquilli. Se invece si trattasse anche di una nuova presa di coscienza ecologica e senso del risparmio saremmo più sereni. Il tempo ci darà una risposta più precisa.

Bici vuol dire sicuramente risparmio energetico, maggiore rispetto dell'ambiente, meno inquinamento, meno rumore, senso di libertà. Ma non ci sono solo aspetti positivi e condivisibili.

Nel nostro Paese bicicletta vuol dire anche incidenti, spesso gravi. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili (anno 2010) i velocipedisti hanno pagato ancora un prezzo veramente severo sulle nostre strade, con 263 morti quasi come due gruppi del Giro d'Italia e 14.472 feriti, come dire che ogni giorno 40 ciclisti

entrano in un pronto soccorso con ferite più o meno gravi, ma spesso importanti. La vittima della bicicletta è poi molto maschia. Nel senso che sono proprio i maschi a pagare il costo più elevato. Su 263 vittime ben 215 sono gli uomini, pari all'82%. Certo i maschi sono quelli pedalano di più, è vero. Ma non saranno anche più imprudenti? Il ciclista fa parte della scuderia degli utenti deboli della strada, quelli che solitamente hanno la peggio. Questo non vuol dire che sia esente da responsabilità. Tutt'altro. Troppe volte per il

ciclista la regola è un consiglio: ci riferiamo ai sensi unici presi in senso inverso, ai passaggi col semaforo rosso, alla guida affiancata, all'uso del cellulare. In tanti chiedono interventi severi, poi quando la polizia stila un verbale al ciclista che usa il cellulare, sul giornale ci finiscono gli agenti. Quante volte manca proprio il senso civico del rispetto delle regole? Per esempio quante volte vedete cicloturisti super attrezzati che viaggiano affiancati su strada e che pedalano in corsia nonostante ci sia a fianco una fresca e percorribile pista ciclabile? Provate a dir loro qualcosa, invitandoli ad usarla (l'obbligo dell'uso delle ciclabili, quando esistono vale per tutti i ciclisti anche quelli travestiti da corridori professionisti), sarete coperti di insulti e gesti di interpretazione inequivocabile... Poi magari quegli stessi ciclisti quando sono in auto si lamentano dei colleghi. Ma quali sono le regioni che contano il più alto tasso di incidenti con biciclette nella fascia d'età che va da 6 a 85 anni? Secondo un recente studio, in testa è l'Emilia Romagna (e ti pareva...) con un incidente ogni 1.341 abitanti. Seguono a distanza il Veneto con un incidente ogni 2.261 abitanti e la Lombardia con 1/2.410. Questi invece i dati dell'Emilia Romagna nel rap-

porto tra incidenti con biciclette e popolazione, che emergono dalla stessa ricerca: province di Forlì-Cesena (1/1.111), Ferrara (1/1.134), Modena (1/1.210), Reggio Emilia (1/1.243) e Piacenza (1/1.377). In provincia di Parma, undicesima in Italia, si è verificato un incidente ogni 1.616 abitanti, mentre a Bologna, ventisettesima in classifica, si è verificato un incidente ogni 2.630 cittadini. Nell'arco del decennio 2001-2010 i sinistri con biciclette in Emilia Romagna, sono cresciuti del 23%, dai 2.452 incidenti del 2001 ai 3.024 del 2010, mentre gli incidenti in totale segnavano un calo in Italia di oltre il 40%. A livello provinciale gli incidenti con biciclette sono cresciuti di più nel territorio di Piacenza (+54%), da 125 sinistri a 193. Scorrendo la classifica in Romagna il peggior dato è di Rimini (+33%) seguito da

Ravenna (+9 %) ed in ultima fila Forlì-Cesena (+3% passata da 316 a 326 incidenti). I dati peggiori a livello italiano vanno assegnati a Matera (+400%), Avellino (+200%), Caserta (+195%), Lecce (+168%) e Catanzaro (+167%) che sono anche le 5 province italiane dove gli incidenti con biciclette sono cresciuti di più nel decennio preso in esame. Quelle più virtuose" che hanno invece registrato una riduzione dei sinistri, sono Nuoro (-80%), Crotone (-67%), Firenze (-56%), Rieti (-53%) e Sondrio (-50%), a pari merito con Potenza (-50%) e Vibo Valentia (-50%). Insomma per la sicurezza dei ciclisti, un popolo eterogeneo fatto di cicloturisti, massaie, bambini e anziani ultraottantenni c'è ancora molto da fare. Non possiamo prevedere una motostaffetta per ognuno. Potremmo però cominciare dal rispetto delle regole da parte di tutti.



Verande Dometic per veicoli ricreazionali

Protezione dal sole e dagli sguardi indiscreti

Verande Premium, ora disponibili anche in versione elettrica a 12 V

Differentemente dai tendalini tradizionali, le verande Dometic Premium sono prive di sostegno verticale grazie ad un brevettato snodo in acciaio forgiato. La versione elettrica, ora disponibile anche con motore a 12 volt attivabile dalla rete di bordo, comprende un pratico sensore del vento che chiude automaticamente la veranda in caso di raffiche improvvise. Inoltre, il telecomando in dotazione consente l'apertura, la chiusura o l'arresto nella posizione desiderata tramite pulsante. Disponibili in varie misure per tutti i veicoli comunemente in commercio. Versione a 12 volt, 230 volt o manuale.

Vantaggi

- | Montaggio semplice e professionale grazie al binario continuo in dotazione
- | Versione elettrica con telecomando e sensore del vento
- | Tessuto resistente, lavorato su entrambi i lati
- | Due angoli d'inclinazione fra cui scegliere (5°/15°)
- | Copertura superiore con spazzola integrata autopulente
- | Tensionamento del tessuto



subito dopo l'apertura
Versione elettrica 12 V >>
Prezzi a partire da euro
1.050,00 (IVA escl)

Dometic MyRoom... e la veranda si trasforma in una stanza!

Dometic MyRoom è il complemento ideale per le verande Dometic Premium. Un sistema di tensionamento brevettato, composto da barre in alluminio, rende il montaggio particolarmente semplice. Pareti laterali, finestre e porte si possono arrotolare in base alle esigenze. Le zanzariere e le eleganti tendine alle finestre proteggono da insetti e da sguardi indiscreti.

Disponibile in due altezze e tre lunghezze.

Vantaggi

- | Materiale pregiato, piacevolmente leggero
 - | Semplicità di montaggio mediante innovativo sistema di tensionamento brevettato
 - | Sistema di riavvolgimento per pareti laterali, finestre e porte
 - | Possibilità di posizionare la porta sul lato sinistro o destro
 - | Custodia per il trasporto in dotazione
- Prezzi a partire da euro
939,00 (IVA escl)

Per maggiori informazioni:
Dometic Italy S.r.l.
www.my-caravanning.it
www.dometic.it



Bonometti per scoprire il turismo attivo

Domenica 21 Aprile alle ore 16.00 presso la sede di Vicenza Bonometti Centrocaravan insieme agli amici di Jonas Viaggi proporrà a tutti gli amanti del mondo en plein air suggestive esperienze da vivere nell'arco di un week end, con l'ausilio di guide esperte, utilizzando il mezzo ecologico per eccellenza: la bicicletta! Bonometti Centrocaravan metterà a disposizione il proprio know how e la lunghissima esperienza in fatto di camper e caravan e su dove fermarsi per passare la notte, mentre Jonas Viaggi metterà

le proprie conoscenze per quanto concerne viaggi in modo alternativo. La filosofia di Jonas Viaggi è quella di proporre appunto viaggi alternativi con mezzi ecologici come la bicicletta, la barca a vela e trekking, per rispettare l'ambiente e la natura che ci circonda. Un'occasione per visitare gli ampi showroom della sede Vicentina e le centinaia di veicoli tra camper e caravan, nuovi e usati, presenti nella vasta esposizione su quattro piani. Lo showroom e il market di Vicenza resteranno aperti domenica 21 Aprile



con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. I bambini, potranno colorare, disegnare e divertirsi con spensieratezza seguiti dalle simpatiche e preparate ragazze del miniclub. Per tutta la giornata di domenica 21 Aprile sconto speciale del 10% su l'acquisto di accessori per il campeggio e il tempo libero.



Viesa Holiday: avanti tutta!

Viesa Holiday III è un condizionatore evaporativo "made in Italy" sviluppato per raffrescare l'abitacolo del camper. La qualità del prodotto, giunto ormai alla terza generazione, insieme a politiche di vendita e strategie di marketing intelligenti, hanno creato un vero e proprio fenomeno commerciale che non conosce crisi.

«Anche il 2012 si è chiuso per noi con un segno positivo, nonostante la crisi – racconta Alejandro Jacquet, general manager di Vigia Viesa Italy e di Ital Colven – Il motivo è dovuto all'unicità del nostro prodotto e alla nostra giovane storia. Il mercato dei condizionatori tradizionali, infatti, ha avuto più tempo per consolidarsi e i tanti prodotti in commercio rischiano di superare la capacità di assorbimento del mercato stesso. Ma c'è una nicchia di camperisti che cerca qualcosa di diverso. Naturalmente, gioca a nostro favore il fatto che sui camper non è previsto di serie il condizionatore per la parte abitativa». Negli anni qualcuno ha provato a imitare questa tecnologia, ma una delle caratteristiche esclusive dell'Holiday è lo speciale filtro brevettato, costituito da un intreccio di filamenti di tre tipi diversi di legno e disposti in modo da



formare una superficie il più grande possibile (pari a quella di 127 mq). Altro particolare inimitabile è che Holiday riesce a mantenere la densità dell'umidità pari a 0,0002 micron (stato aeriforme), valori estremamente bassi se si pensa che una goccia nebulizzata va da 1 a 40 micron. La storia di Holiday risale all'anno 2000 quando il gruppo argentino Colven, specializzato nella produzione di calibratori di pneumatici, protettori per il motore, sistemi per l'ottimizzazione della semina e condizionatori evaporativi, decide di iniziare a operare sul mercato italiano. Dopo due anni di studi e ricerche, fonda Vigia Viesa Italy, azienda che ha il compito di distribuire e promuovere i prodotti del Gruppo.

«Quando partimmo non avevamo alcuna idea che ci

potesse essere un mercato nel settore dei veicoli ricreazionali – racconta Alejandro Jacquet – Il nostro obiettivo era la conquista del mercato dei veicoli industriali con i condizionatori evaporativi Viesa Intelligent e Viesa Master. È stato il settore a venirci incontro, poiché molti camionisti erano anche camperisti. A quel punto ci rendemmo conto che esisteva una domanda anche nel settore camper e nel 2005 realizzammo il primo prototipo. Dopo un anno di test realizzati anche grazie alla collaborazione di alcuni camperisti, nacque la prima versione di Holiday. Anch'io comprai un camper per poter sperimentare direttamente con la mia famiglia i vantaggi e i limiti dei prodotti che distribuivo». Vigia Viesa Italy partecipa subito alla fiera di riferimento:

Mondo Natura a Rimini. Lì introduce la formula del "soddisfatti o rimborsati" reinterpretandola in una chiave estesa, cioè permettendo all'utente di utilizzare il raffrescatore Viesla tutta l'estate e a settembre, se non soddisfatto, di restituirlo ottenendo il rimborso del danaro speso. Su ottanta unità montate, ne tornarono indietro solo tre. Facendo affidamento sulla qualità del prodotto, nel 2007 Vigia Viesla estese la promozione a tutta la rete di installatori: su 800 Holiday montati non ne fu restituito neanche uno.

«Non è questa l'unica strategia di marketing che mettiamo in campo – continua Alejandro Jacquet – Da subito, sulla scorta dell'esperienza acquisita nel settore dei veicoli pesanti, decidemmo di imporre un prezzo imposto per l'Holiday, al di sotto del quale nessun rivenditore poteva scendere, pena l'espulsione dalla rete. Il nostro rigore ci valse la stima e la fiducia delle officine, che sono i migliori alleati per il successo commerciale di un prodotto. Ma un altro valore, forse il più importante, premiò la nostra filosofia: la trasparenza. Il nostro è un prodotto particolare: adatto a molti ma non a tutti. È necessario spiegare le qualità, ma anche i limiti della tecnologia evaporativa, interrogare il cliente, capirne le

esigenze. In altre parole: vendere con onestà. La chiarezza verso il cliente è un obbligo di tutti i centri di installazione Viesla perché la migliore pubblicità è quella offerta da un cliente soddisfatto».

Nel 2008 nasce la seconda generazione di Holiday, sviluppata anche facendo tesoro dei suggerimenti degli utilizzatori stessi e degli installatori. Il successo commerciale è accompagnato da un'attenta politica promozionale che prevede la partecipazione alle fiere e la pubblicità sui media di riferimento nel settore.

Nel 2010 il Gruppo Colven affida al manager fiorentino una sfida importante: sviluppare la terza generazione di Holiday e produrre tutto in Italia. Nasce così Ital Colven, in uno stabilimento a pochi chilometri da Firenze, con una superficie totale di 1500 mq di cui la metà dedicati alla produzione e il resto suddivi-

so tra magazzino e uffici.

«All'origine di questa decisione – spiega Alejandro Jacquet – c'era la necessità di ottimizzare l'esperienza accumulata negli anni sul mercato italiano ed europeo coinvolgendo nello sviluppo anche dei player esterni. In un mercato sempre più esigente è fondamentale avvalersi di fornitori d'eccellenza in grado di rappresentare dei veri e propri partner progettuali. L'Italia non è certamente competitiva nel contenimento dei costi. Ma noi cercavamo qualità, innovazione, competenza, non costi bassi. In Italia ci sono molte piccole e medie imprese al cui interno si trovano professionisti di grande esperienza. I materiali possiamo comprarli da qualsiasi parte ma le idee e il know how no. Il nostro successo è frutto, quindi, di una straordinaria collaborazione con i fornitori, con gli installatori, con i clienti».



Sulle tracce degli Orange: i luoghi per scoprire l'Olanda Reale

Un anno cruciale, il 2013, per la monarchia olandese. Il 30 aprile 2013 il Principe Guglielmo Alessandro salirà al trono succedendo alla madre, la Regina Beatrice. E, nel 2013, l'Olanda festeggia anche i 200 anni della sua monarchia. Il 30 aprile 1813 Guglielmo I raggiunse la spiaggia di Scheveningen e fu incoronato primo Sovrano e Principe degli indipendenti Paesi Bassi. I festeggiamenti di questo anniversario sono un motivo in più per scoprire i luoghi legati alla Famiglia Reale Olandese.



Prima di tutto il Palazzo Reale di Piazza Dam, ad Amsterdam, ancora utilizzato dalla Casa Reale per i ricevimenti ufficiali, e per buona parte dell'anno aperto al pubblico. Vi si possono ammirare i ricchi interni di quello che nel Secolo d'Oro era il municipio di Amsterdam. La Regina Wilhelmina utilizzava spesso il tetto del palazzo come studio all'aria aperta, dal quale dipingeva scorci dello skyline di Amsterdam. La Nieuwe Kerk di Amsterdam, chiesa per le incoronazioni, è caratterizzata dal grande organo e l'enorme vetrata colorata.

www.holland.com

A Vulcano il Therasia Resort

Un rifugio esclusivo per una pausa di lusso nella natura incontaminata dell'isola di Vulcano.

Incastonato come una gemma preziosa nel contesto magico e romantico di Vulcano - la perla delle Isole Eolie - si apre il Therasia Resort: un'oasi dove la natura selvaggia incontra le linee morbide ed eleganti della struttura, contraddistinta da uno stile arabeggianti e circondata dal denso odore del mare e dal delicato profumo dei fiori selvatici.

Nel paesaggio incontaminato del promontorio di Vulcanello spicca un colore su tutti, il bianco, accecante nei muri esterni riverberati dal sole. I due ristoranti panoramici con vista sui faraglioni propongono i piatti della migliore tradizione gastronomica siciliana. Una suggestiva piscina a sfioro invita a rilassare davanti ad uno dei più bei panorami della Sicilia. Vulcano, l'isola più meridionale dell'arcipelago delle isole Eolie, separata da Lipari da un sottile braccio di mare, è un gioiello di rara bellezza: vegetazione lussureggiante, le fumarole, la piscina con i fanghi vicino al porto, il ribollire delle acque calde vicino alla spiaggia di levante.



www.therasioresort.it

Nel Vallese svizzero: tradizioni di primavera

Certamente insoliti, almeno per noi, Italiani di città, i combattimenti delle mucche regine, che si svolgono in Vallese, il cantone nel cuore delle Alpi.

Le mucche dell'antica razza di Hérens hanno un forte senso della gerarchia e combattono spontaneamente per stabilire i rapporti di forza all'interno della mandria. La vincitrice, detta "regina", guida il suo gruppo alla ricerca dei pascoli migliori. Appena l'inverno lascia il posto alla primavera, in Vallese ritorna il tempo delle regine: le mucche escono dalle stalle desiderose di battersi. Dopo le eliminatorie regionali, il 4 e 5 maggio ad Aproz, villaggio a pochi chilometri dal capoluogo Sion, si svolge la finale nazionale che vede l'incoronazione della "regina delle regine". Un'occasione di festa per più di 15.000 spettatori con animazioni folcloristiche, giochi per bambini, musica dal vivo e degustazioni di prodotti del territorio.

Ricordiamo anche che è in distribuzione la prima guida digitale in italiano interamente dedicata al Vallese. "Vallese, Alpi per ogni stagione": questo il titolo della guida digitale Anemos realizzata da Massimo Cufino. In vendita su tutti i principali online store, tra cui Amazon, Apple, DEA store, ibs, la Feltrinelli, Libreria Rizzoli, Libreria San Paolo, Mondadori e webster.

www.vallese.ch



A Stoccolma: dalla Notte Bianca agli Abba

Partecipare alla Notte Bianca della cultura di Stoccolma è un'ottima occasione per scoprire la ricca vita culturale della capitale svedese. Tra le 18:00 e le 24:00 del 20 aprile musei, gallerie d'arte, teatri, la Casa della Cultura, chiese e altre attrazioni aprono le loro porte con ingresso libero a mostre, concerti, spettacoli, visite guidate e molto altro. Ci saranno 350 eventi in 95 luoghi sparsi in tutto il centro di Stoccolma. Quest'anno il dopo festa ufficiale si terrà al Municipio di Stoccolma, lo Stadshuset, dove si potrà



continuare a vivere la Notte della Cultura fino alle 3:00 del mattino. Non perdere l'esperienza di ballare nelle sale dove ogni anno il 10 dicembre avviene il famoso banchetto del Premio Nobel!

E poi, non dimentichiamo che il 7 maggio apre ABBA the Museum sull'isola Djurgården: un viaggio interattivo attraverso una delle vicende di maggior successo nella storia della musica.

www.visitstockholm.com



Berna, la città dei miracoli



Il titolo di una brochure ispirato alla magia di una città, dichiarata Patrimonio Universale dell'Unesco, che incanta per il suo fascino e la sua naturalezza

Testo e foto di Antonio Castello

Debbo confessare che ho dovuto faticare un po' per capire lo strano titolo di un catalogo edito dall'Ufficio Turistico di Berna: "Bern, fa miracoli". Non siamo di certo né a Lourdes, né a Fatima e né, tanto meno, a Medjugorje. Forse l'Ente del Turismo si è ispirato al Film "Il miracolo di Berna" di Sönke Wortmann del 2003 che ripercorre la vittoria della Germania Ovest ai campionati mondiali di calcio del 1954 contro l'Ungheria nella finale disputata proprio a Berna. Più probabilmente l'idea è nata con riferimento alla magia di una città che pur piccola riesce ad offrire al visitatore un ventaglio di proposte tali da farla ritenere miracolosa. In realtà la Capitale della Svizzera è un crogiuolo di bellezze, come il suo straordinario panorama dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Ma ad ammaliare è soprattutto il suo charme, il suo saper essere città cosmopolita e inconfondibile agli occhi del visitatore che vi si reca sia per attività di svago che di cultura. La città offre infatti molti luoghi che meritano di essere visti e scoperti: il Palazzo Federale, sede del Governo e del Parlamento, con la piazza antistante dove 26 getti d'acqua, tanti quanti ►



- sono i Cantoni svizzeri, disegnano scenografie altamente suggestive. E, ancora, La Torre dell'Orologio, uno degli emblemi della città, nonché autentico capolavoro di arte orologiaia medievale risalente al 1530, il suo centro storico con gli edifici tutti realizzati in pietra arenaria, per non dire del Parco degli orsi, l'emblema di Berna, e del suo fiume, l'Aar, che d'estate invita a tuffarsi nelle sue acque fresche e cristalline. Ma Berna, così come Basilea, rappresenta per la Svizzera una vera e propria roccaforte

della cultura tanto da poter affermare che per questa città l'aspetto culturale rappresenta un vero e proprio must. Cominciamo dal Zentrum Paul Klee e già il nome la dice già piuttosto lunga: "centro", non museo. Un classico museo d'arte colleziona e custodisce delle opere e le presenta sotto forma di mostra. Il Centro Paul Klee, al contrario, comprende pure altre forme d'arte e si fa forte del concetto di mediazione. E, infatti, questo è molto più di un museo: con circa 4000 dipinti, acquerelli e disegni di Paul Klee (1879-1940), vale a dire il 40% dell'intera opera del grande artista tedesco, vissuto per lungo tempo a Berna, il Zentrum ospita la più grande collezione monografica di un artista di rango mondiale. Ma anche perché il museo, a forma di tre gigantesche onde o colline, opera del grande Renzo Piano, si pone oggi nel panorama bernese come una delle opere moderne più straordinarie finora realizzate. Nella scultura paesaggistica costruita dal grande architetto italiano, inoltre, si possono visitare annualmente diverse altre mostre temporanee ed eventi culturali legati agli ambiti della musica, letteratura e teatro. E nel museo dei bambini Kindermuseum Creaviva i bambini possono imparare l'arte giocando e potranno dare libero sfogo alla loro fan- ▶

TELECO

SISTEMA INTEGRATO
NOVITÀ



**Unica TV esistente con 2 schede
DVB-T / DVB-S2 HD CI+ separate**



**Il PRIMO sistema satellitare
super-automatico
gestito interamente
attraverso la TV
con UN SOLO
telecomando**



Patent Pending

TELECO E' RICERCA E TECNOLOGIA

Clima Serie *Silent*
con Pompa di Calore



Generatore GAS
con motore 4 tempi
YAMAHA



EcoEnergy - LPG GAS
Generatore 12V-20/25A



Telair
AIR CONDITIONER

TELECO

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy
Tel. +39 0545 25037 Fax +39 0545 32064

e-mail: info@telecogroup.com www.telecogroup.com

► tasia e creatività. Per quanti visiteranno la capitale svizzera questa primavera è pronto ad accoglierli un evento eccezionale. Fino al 26 maggio 2013, infatti, è allestita la mostra "Klee e Jawlensky: una amicizia d'artisti". In segno di stima reciproca e di amicizia, Paul Klee e Alexei von Jawlensky si regalarono una quindicina di opere ciascuno, fra il 1914 e il 1935 ed è proprio a questo rapporto che il centro Klee dedica oggi la mostra. E' la prima

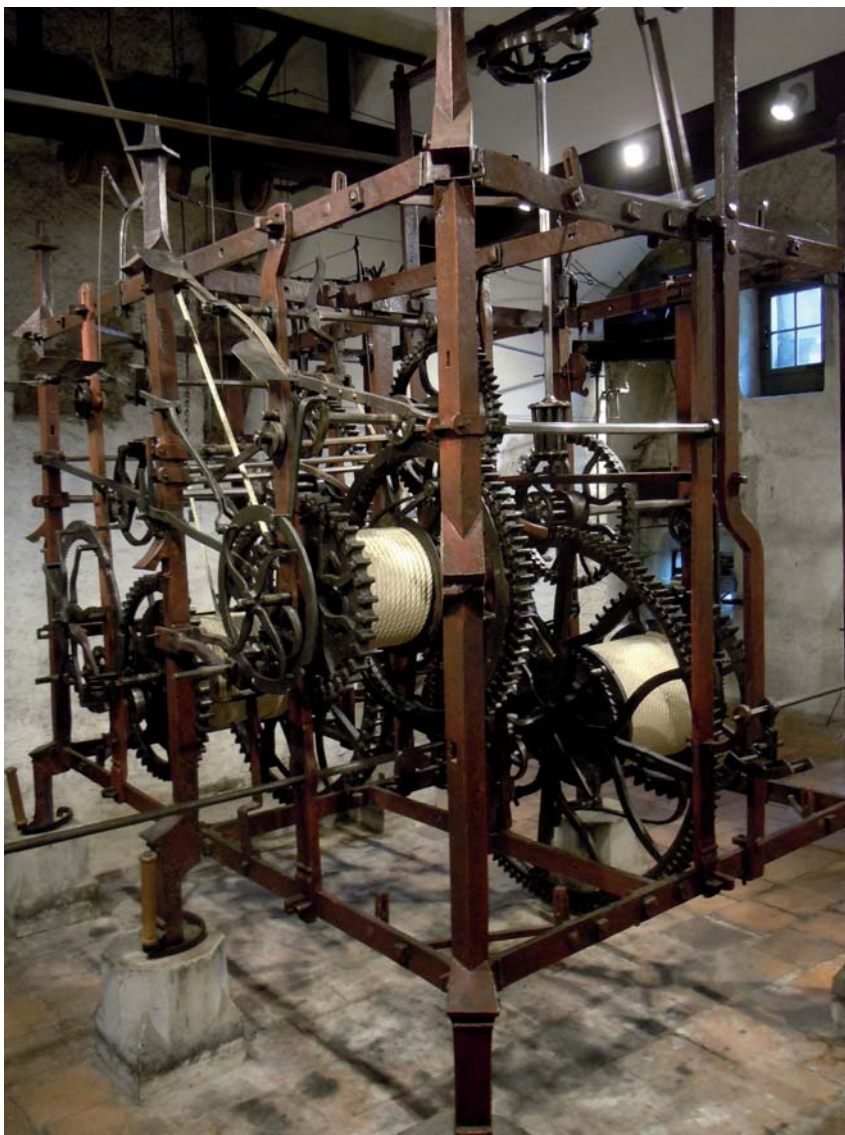
volta che il museo espone i quadri del maestro russo (visuto anche in Ticino) che appartengono alla sua collezione. Altri dipinti, suoi e di Klee, vengono dalla Tate Modern di Londra e da Ascona.

Nel corso della sua lunga storia, Berna si è distinta per aver ospitato grandi ed illustri personaggi del mondo dell'arte, come per l'appunto è successo con Paul Klee, della letteratura e della scienza. Fra questi, dal 1902 al 1909, la

capitale della Svizzera ha ospitato Albert Einstein, l'autore della Teoria della Relatività la cui prima opera sembra proprio essere stata scritta in un edificio del centro bernese oggi trasformato in museo. Ma la presenza del grande genio in città è valsa anche l'allestimento nel Museo di Storia di una costosa esposizione di documenti scritti e filmati originali sulla sua vita. Al centro dell'attenzione, in questo periodo, Berna è salita però per un'altra mostra temporanea "Qin – L'imperatore eterno e i suoi guerrieri di terracotta", che rimarrà aperta fino al 17 novembre 2013. Il fiore all'occhiello dell'esposizione è rappresentato da dieci figure di terracotta a grandezza naturale che fanno parte del gigantesco mausoleo dell'Imperatore Qin Sji Huangdi, situato nella Cina nordoccidentale, nei pressi della città di Xian. Pur non essendo la prima volta che questi reperti vengono esposti in Europa, l'effetto è sempre stupefacente. Nel 2006/2007, infatti, era stata Roma ad esporre nelle Scuderie del Quirinale i Guerrieri di Xiang prima che passassero a Genova e Milano in Italia, a Parigi in Francia e al British Museum di Londra. Nel 2008, cinque guerrieri erano stati esposti a Torino presso il Museo delle



Antichità e nel 2010, un gruppo composto da un cavallo, un consigliere, un balestriere e 6 lancieri, erano stati esposti a Milano, presso il Palazzo Reale, nella mostra dal titolo "I due Imperi". Inutile dire delle difficoltà che si incontrano per l'allestimento di queste mostre. Non tanto per il reperimento di queste opere risalenti al 3° secolo a.C., quanto soprattutto perchè è nota la loro fragilità e la delicatezza nel trasportarle. Si pensi solo che a gennaio scorso, ancora non era certo che questa mostra di Berna potesse realizzarsi, malgrado un lavoro iniziato quasi due anni prima. Oltre alle dieci figure ad altezza naturale, l'esposizione, allestita presso il Museo di Storia, presenta altri 220 reperti originali e si articola in tre sezioni: la nascita dell'impero cinese nel 221 a.C., la figura enigmatica del Primo Imperatore e il suo monumentale mausoleo con lo spettacolare esercito di terracotta e, infine, l'eredità che questo personaggio, Qin Sji Huangdi, ha lasciato alla Cina d'oggi. Attraverso un itinerario temporale, infatti, è possibile seguire l'ascesa della dinastia Qin, che trasformò il proprio principato in un impero, e di capire l'importanza che il primo Imperatore ha rivestito per la Cina moderna. Basti pensare che ►





► l'impero cinese continuò a essere amministrato in maniera centralizzata secondo il modello instaurato da Qin fino al 1911. Ma l'opera di questo imperatore non si fermò soltanto a questo. Fece erigere infatti, la Grande Muraglia unendo le cinte preesistenti, unificò il sistema monetario, i pesi e le misure, uniformò il sistema di scrittura che ancora oggi costituisce un importante elemento unifi-

cante della multi-etnica Repubblica Popolare Cinese, impose le sue idee da tiranno incurante delle resistenze che incontrò sul suo cammino, continuando, malgrado tutto, a vivere anche dopo la sua morte. La sua camera funeraria si trova sotto una collina e pur essendo stata individuata non è stata ancora aperta per il timore che gli oggetti, a contatto con l'aria, si possano deteriorare. L'esercito, costitui-

to da oltre 8000 figure di cui solo un decimo riportato alla luce, fu casualmente rinvenuto nel 1974 e venne dichiarato patrimonio Universale dell'Unesco nel 1987. Senza dubbio queste statue rappresentano una delle più spettacolari scoperte archeologiche di tutti i tempi tanto da definire l'intero complesso l'ottava meraviglia del mondo. La dinastia Qin ebbe un periodo aureo di breve durata, appena 15 anni, e lo stesso imperatore morì abbastanza giovane. Sempre alla ricerca dell'elisir di lunga vita, l'Imperatore morì che non aveva neppure 50 anni. Ma quello che non riuscì a fare la natura, lo fece la sua opera e questo ritrovamento lo proietta nella storia eterna. E bene hanno fatto gli allestitori a rappresentare questo aspetto. Nel padiglione d'ingresso della mostra, infatti, un'installazione di metallo scintillante accoglie i visitatori e li guida nel cuore dell'esposizione: si tratta di uno stormo di gru che, in Cina, simboleggiano per l'appunto la vita eterna, mentre dal soffitto della sala dell'esposizione pendono 8000 bandiere argentate, tante quante dovrebbero essere i guerrieri, che ricordano lo scorrere di un fiume di mercurio, l'argento vivo che simboleggia l'elisir di eterna giovinezza. ■



IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Parma, 14 - 22 SETTEMBRE 2013

www.salonedelcamper.it



Picinisco: porta d'ingresso al Parco Nazionale d'Abruzzo, Molise e Lazio

I Sanniti capitolarono solo dopo tre guerre (293 a.C.) e gli attuali abitanti della Val Comino sono gli eredi naturali di quell'antica progenie

Testo e foto di Lamberto Selleri



"**L**a bella addormentata nel bosco": questa è la definizione che più si addice alla Val Comino, territorio a vocazione turistica per eccellenza.

Per fortuna sua e nostra, non è ancora stata "baciata" dal turismo industriale con i suoi alberghi-dormitorio che deturpano l'ambiente, né invasa dai fuoristrada che inquinano la montagna o dai decibel che nella notte fanno da

padroni.

Questa valle, da un lato, ha legami stretti con Il Parco Nazionale di Abruzzo, Molise e Lazio con cui condivide parte del territorio. Dal versante laziale si accede al parco transitando per il vil-

laggio di Picinisco (735 m.) per proseguire fino a Prati di Mezzo (1432 m.), stazione sciistica invernale con sosta Camper. Questo è il punto di partenza per le attività sportive, naturalistiche e salutistiche che si svolgono nel parco in compagnia di un'arca di animali che da centinaia di anni vivono indisturbati in un vero paradiso terrestre. Qui albergano l'orso marsicano, il camoscio, la lince, il cervo, il lupo, la volpe, l'aquila, che se mai venuti a contatto con l'uomo, non se ne curano. Le guardie del parco sono gli angeli custodi che accudiscono e custodiscono questa incontaminata oasi naturalistica attraversata da 200 sentieri percorribili a piedi.

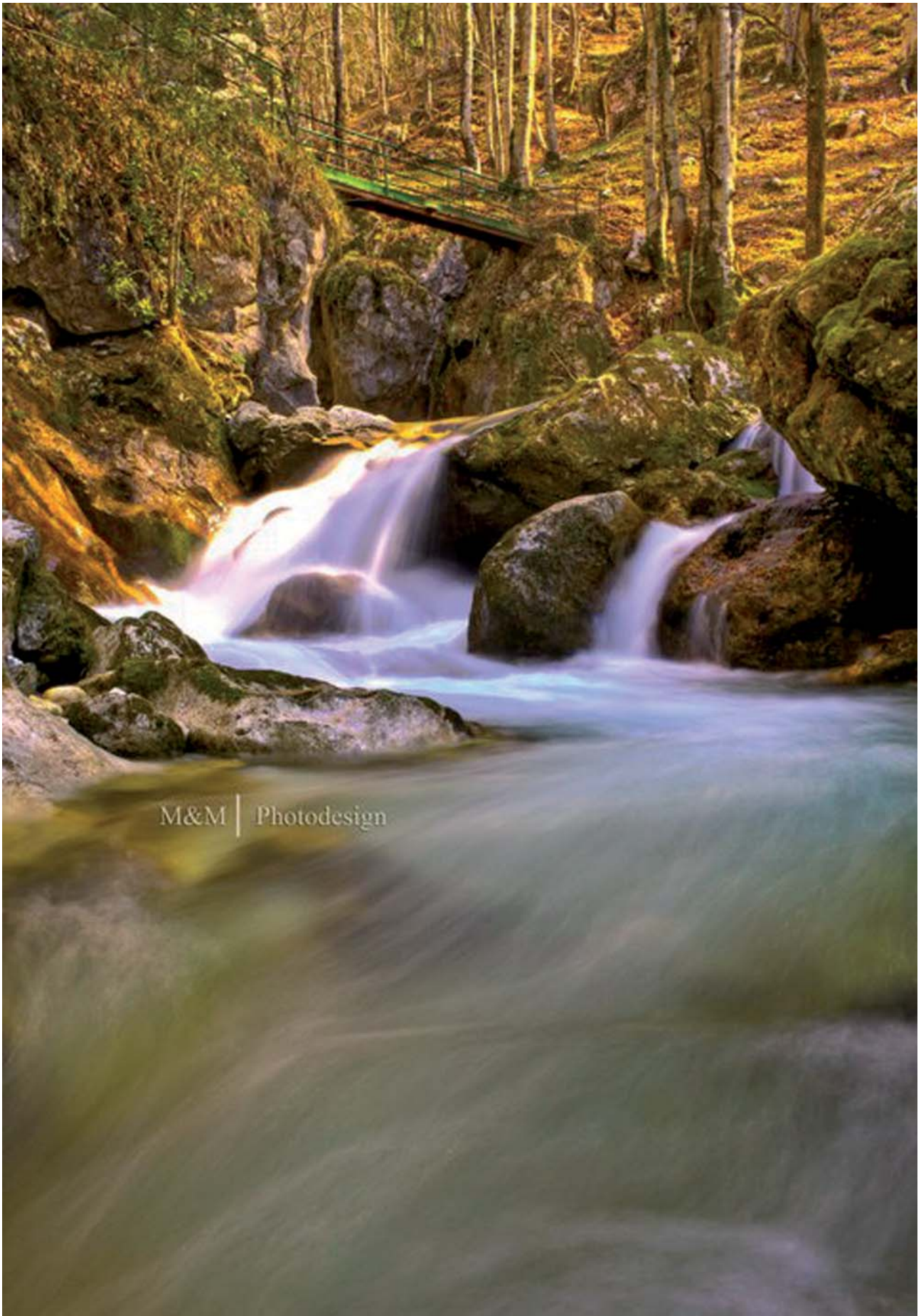
Dall'altro versante, la Val Comino si è imparentata con la Ciociaria, territorio laziale tristemente famoso per essere stato il teatro dei combattimenti (linea Gustav) che coinvolsero l'abbazia di Cassino. Ma voltiamo pagina: ora l'Abbazia benedettina, che dista appena 30 chilometri da Picinisco, è ritornata agli splendori di un tempo e richiama turisti da tutto il mondo.

Anche gli abitanti della Val Comino hanno una loro storia da raccontare.

La popolazione sannita era di casa in Val Comino sin dal 600 a.C. e, per la presenza



delle miniere di ferro che vi abbondavano, i romani quella materia prima, indispensabile per forgiare le armi di cui facevano grande uso in battaglia. ▶



► I Sanniti capitolarono solo dopo tre guerre (293 a.C.) e gli attuali abitanti della Val Comino sono gli eredi naturali di quell'antica progenie. Questo popolo italico, contemporaneo dei volsci, possiede un carattere fiero, caparbio, combattivo, indomito, tipico di coloro che non si arrendono mai e, piuttosto che soccombere, preferiscono cercar fortuna in altri lidi. Non a caso gli abitanti di questa valle, sin dal 1800, allorché cominciarono ad emigrare in cerca di fortuna, hanno sempre scelto la Scozia. Un dato certo è che il 75 % degli italiani che abitano a Glasgow sono originari di Picinisco. Molti di loro, anche di seconda e terza generazione, durante il periodo estivo ritor-

nano in Val Comino per trascorrervi le vacanze e tuttora (con l'aria che tira da noi) nuove leve di Sanniti partono per la Scozia.

In pratica l'idioma inglese è diventato da queste parti la seconda lingua ufficiale.

La Val Comino è per sua natura un'oasi o porto franco per gli estimatori del turismo

sostenibile ed il piccolo grazioso paese medioevale di Picinisco è la porta naturale per l'ingresso laziale al Parco Nazionale. Sul paese domina un castello risalente al 1100: è il reperto più antico. Sovrasta un dedalo di viuzze strette e tortuose che piacevolmente avvolgono anche la cattedrale e i palazzi nobilia-





► ri. Dal paese lo sguardo scende a valle dove l'occhio incontra il fiume Melfa e l'abitato di Attina. Guardando verso l'alto si scorgono i monti degli Appennini laziali e umbri che si stagliano nel Parco Nazionale, le cui cime si inseguono nel cielo azzurro che le avvolge.

Vi sembrerà strano, ma l'ospitalità nel borgo antico di Picinisco la troviamo "Sotto le stelle" e vi sveliamo il perché. Cesidio Di Ciacca, nato in Scozia ma italiano di terza generazione, non ha mai dimenticato il legame con la sua terra di origine e, di tanto in tanto, ritorna a Picinisco per trascorrervi un periodo di vacanza. L'attività di avvocato gli ha consentito di mietere in Scozia successi ed onori, ma al termine della carriera, viene preso dal desiderio di risiedere stabilmente nella terra degli avi, già presenti nel 1400 come coloni. Il suo grande desiderio è quello di contribuire allo sviluppo turistico di Picinisco e della Val Comino in generale. L'albergo "diffuso" è la soluzione che più lo convince e lo coinvolge. Acquista vicino alla porta di accesso al paese alcune abitazioni datate del XIV secolo e ristrutturate nel XVIII secolo ed affida all'architetto Assunta D'Andria il restauro e la ristrutturazione. Le abitazioni fatiscenti, ma un tempo sede ►





© Sergio Di Giovanni



► vescovile, si trasformano in 5 deliziosi appartamento autonomi che non hanno nulla da invidiare alle suite dei boutique hotel più rinomati. Le abitazioni misurano dai 39 ai 74 metri quadri e possono ospitare da una a cinque persone. Tutte constano di una cucina attrezzata e servizi per ogni camera. Gli ospiti possono accedere ad un meraviglioso e ampia terrazza giardino, un' esplosione di verde che guarda la valle sottostante. Può essere utilizzato come solarium, per intrattenimenti o manifestazioni culturali e per i concerti con strumenti locali come la Zampogna, che può raggiungere i nove metri, e la C i a r a m e l l a .

(www.calamus.it). Nell' architettura e nell'arredo di queste dimore convivono lo stile tradizionale e l'innovazione che offrono a chi vi abita un soggiorno estremamente confortevole.

"L'albergo diffuso" di Picinisco, primo in Val Comino, è la soluzione ideale ed auspicabile per tutti quei paesi di montagna, dove la popolazione tende a risiedere in valle e gli appartamenti dei centri storici rimangono inutilizzati.

Nell'albergo diffuso "Sotto Le stelle" gli ospiti hanno in comune solo i servizi di portineria (www.sottolestellepicinisco.com). Grazie alla lungimiranza di mister Cesidio Di Ciacca, promotore di questa

ospitalità innovativa che non deturpa il territorio, Picinisco è diventato il punto di approdo per i turisti che desiderano sostare alle pendici del Parco e quindi visitare il Santuario di Cassino, l'Abbazia di Casamari a Veroli, il Santuario della Madonna del Canneto (1012 m.), Prati di Mezzo (1431 m.), la Certosa di Trisulti a Colle Pardo, il lago di Posta Fibreno, Monte Cavallo (2039 m.). Ad Atina è d'obbligo visitare l'unico museo dedicato ai Sanniti: Lucio Visocchi sarà ben lieto di illustrarlo (tel: 0776 699131). Nella sala multimediale si possono vedere e praticare i percorsi di Val Comino e Ciociaria seguiti dai pellegrini

ni e dai monaci, visitare le antiche ferriere borboniche, oggi sede dell'azienda vinicola La Ferriera, la cui punta di diamante è il vino rosso "Cabernet Atina DOC", denominato "Realmagona riserva" (www.laferriera.it). Lorenzo Vacca è il creatore e cicero-ne del Giardino Botanico di Villa Latina (Fr) che ha personalmente allestito (mobile: 3487202610).

A Picinisco è d'obbligo perdersi nel borgo medioevale, imboccare i tragitti segnalati per raggiungere il lago di Grotta Campanaro, il monte Meta, Il Santuario della Madonna del Canneto e il sentiero che porta alla villa museo in cui nel 1919 fu ospite lo scrittore inglese D.H.Lawrence, famoso per il suo libro "L'amante di Lady Chatterley", e che a Picinisco s'ispirò per la trama del romanzo "La ragazza perduta". Parte della villa è adibita ad agriturismo e ristorante. In un edificio attiguo è stata inaugurata di recente la prima "CaciOsteria" d'Italia. Tutti i formaggi di pecora o capra in degustazione provengono dal medesimo caseificio artigianale, i cui proprietari gestiscono le 800 pecore e le 100 capre che producono il latte utilizzati nel caseificio. Ristoranti: "La Locanda di Arturo" – Picinisco – (www.lalocandadiarturo.it)



La CaciOsteria di Casa Lawrence e Agriturismo (www.casalawrence.it) Ristorante Pizzeria "Bellavista" - Picinisco produce in proprio un eccellente olio di oliva extravergine "Lombra" (www.bellavistavillaggiovacanze.com) Ristorante "Il Baraccone"-Prati di Mezzo stazione

(www.pratidimezzo.it) Attività sportive: Arrampicata sportiva a Rocca Secca, Passeggiate a Cavallo, Trekking sui sentieri del Parco Nazionale, Canyoning a Posta Fibreno, Parapendio a S. Donato Val Comino, Immersioni subacquee nel Lago di Posta Fibreno. ■





Turismo Natura,
nel 2012 le presenze in Italia
superano i 100milioni



La crisi spinge italiani e stranieri a riscoprire parchi, riserve e borghi: fatturato a un passo dagli 11 miliardi di euro. Parco d'Abruzzo, Gran Paradiso e Stelvio i più richiesti dagli italiani. Cinque terre, Dolomiti Bellunesi e Arcipelago Toscano dagli stranieri

La stima è di 101 milioni 799 mila presenze, con un aumento dell'1,8 per cento rispetto al 2011. Il 2012 è l'anno in cui il turismo natura supera, per la prima volta dall'inizio del rilevamento, la soglia delle 100 milioni di presenze nelle strutture ricettive in tutta Italia, con un indice di internazionalizzazione al 39 per cento contro il 38 del 2011. A stimarlo è il X Rapporto Nazionale Ecotur sul Turismo natura, scritto a più mani da ricercatori Istat, Enit e Università dell'Aquila e presentato a Chieti, durante la 23esima edizione della borsa internazionale del turismo natura, dal presidente di Ecotur Enzo Giammarino, dal coordinatore scientifico del Rapporto, Tommaso Paolini, e da Laura Leoni della direzione centrale statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

«Segno evidente di come la crisi economica stia portando alla riscoperta di un turismo sostenibile e a chilometro zero – spiega Giammarino, che è anche direttore della Confesercenti abruzzese – e sempre più fuori dalle nicchie». Il fatturato complessivo del turismo natura in Italia è infatti ormai ad un passo dagli 11 miliardi di euro, ammontando nel 2011 a 10 miliardi 929 milioni di euro. E' stato di 1 miliardo 139 milioni il fatturato turistico nei Comuni aderenti ai ►



► Borghi più belli d'Italia. A spingere italiani e stranieri sempre di più verso i parchi, le riserve, le oasi, i borghi e le destinazioni natura in genere è il bisogno di godere una vacanza attiva: le attività sportive sono la principale motivazione di vacanza, con una quota di mercato pari al 48 per cento, seguita dal relax al 23 per cento, dall'enogastronomia al 15 per cento e dalla riscoperta delle tradizioni all'11 per cento. Fra le attività sportive, il 2012 è l'anno del boom delle due ruote: il biking supera infatti per la prima volta tutti attestandosi al 31 per cento, seguito da escursionismo (21

per cento), trekking (15 per cento), animal watching (13 per cento), sci di fondo (8 per cento), equitazione (7 per cento) e climbing (3 per cento).

Una tendenza, quella della crescita del turismo natura, che viene confermata anche dalle rilevazioni dei tour operator, che nel 65 per cento dei casi hanno registrato nel 2012 un aumento, nel 31 per cento una domanda stabile e solo nel 4 per cento una diminuzione. Tanto che il 57 per cento di loro ha inserito i prodotti della natura in misura maggiore nei propri cataloghi cartacei e online.

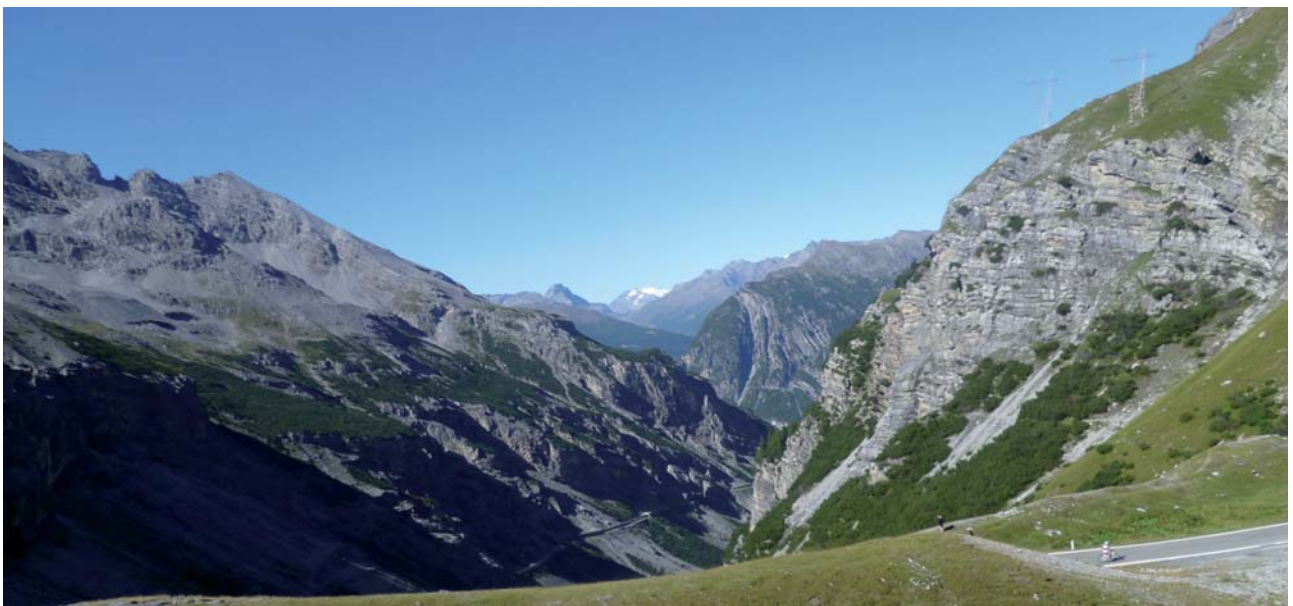
Secondo i tour operator il turista natura ha un alto indice di scolarizzazione (il 41 per cento ha una laurea, il 46 per cento un diploma e solo il 13 per cento un titolo inferiore: l'indice più basso negli ultimi tre anni) ed una capacità di spesa media nel 61 per cento dei casi. Secondo i gestori di parchi e riserve, è un pubblico prevalentemente giovane: il 51 per cento ha meno di 30 anni, ed il 35 per cento fra i 31 ed i 60 anni. L'aumento della sensibilità verso i temi della natura sta spingendo sempre più scuole a scegliere il turismo verdeblu come luogo per le gite scolastiche (nel 26

per cento dei casi, in aumento rispetto al precedente rilevamento), e cresce anche il peso delle famiglie e dei gruppi di amici nel "paniere" complessivo (rispettivamente il 25 per cento ed il 13 per cento), mentre scendono i gruppi organizzati, le coppie e i singoli. All'aumento delle presenze corrisponde una crescita del peso della ricettività alternativa: se un quinto dei turisti natura continua a preferire gli hotel (in calo, tuttavia, di 3 punti rispetto al IX Rapporto) ed il 19,5 per cento sceglie gli agriturismi (che registrano un -1.2 per cento), crescono le case private (dall'11,8 al 14 per cento) e vive una seconda vita anche la vacanza in camper, che balza dal 6,5 all'11 per cento. Crescono di mezzo punto percentuale anche i campeggi all'8,5 per cento, mentre calano i b&b (dal 21 al 18,5 per cento). Sempre di più la vacanza natura si concia-

lia poi con il weekend o con il weekend lungo, scelto nel 42 per cento dei casi, mentre la settimana di vacanza diventa sempre meno classica (13 per cento). «E' importante capire che la provenienza dei turisti natura sta mutando – spiega Paolini, docente di economia del turismo all'università dell'Aquila – tanto che la provenienza europea ormai è il 22 per cento del totale e quella del resto del mondo il 12 per cento: sono i valori più alti mai registrati nel tempo dei nostri Rapporti, e mettono in evidenza come i Parchi italiani siano sempre più noti e apprezzati fuori dai confini nazionali».

Ed ecco, dunque la graduatoria dei parchi più richiesti dai tour operator. Sul podio due conferme e una new entry: resta primo il Parco nazionale d'Abruzzo e resta secondo il Gran Paradiso, mentre al terzo posto il Parco dello Stelvio

scalza le Cinque terre che diventano il quarto parco. Entra fra le destinazioni più richieste il Parco delle Dolomiti bellunesi, che fino allo scorso rilevamento era fuori dalle più ambite, mentre al sesto posto c'è il Parco del Pollino, seguito da Casentino, dalla Majella e dalla Sila. Cambiano le cose invece per i tour operator stranieri, che indicano maggio, giugno e settembre come i mesi più richiesti e una graduatoria che vede in testa le Cinque terre (erano in testa anche nel IX Rapporto), seguite dalle Dolomiti Bellunesi (erano seconde nel precedente rilevamento), dall'Arcipelago Toscano che guadagna una posizione facendo scendere l'Appennino Tosco-Emiliano, dal Vesuvio, dall'Abruzzo-Lazio-Molise, dal Gran Paradiso (tutti stabili). Entrano invece il Cilento, che era 11esimo nel IX Rapporto, ed il Gargano, che era 13esimo. ■



PIERO MIRAGLIA, SCULTORE E CERAMISTA RAKU

Fiabe, miti e leggende a Monsano

Di Guerrino Mattei

Abbiamo incontrato lo scultore Piero Miraglia a Monsano, piccolo centro limitrofo a Jesi, città marchigiana che nel 1194 diede i natali all'imperatore Federico II. Nel suo atelier primeggiano fiabe, miti e leggende in terracotta, alcune di grandi proporzioni ove l'elemento portante del manufatto è la ceramica, con contaminazioni metalliche che accompagnano il racconto per dare alla narrazione, spesso antropomorfa, la possibilità di essere interpretata o comunque sensitivamente rivisitata.

Le opere richiamano il mondo mitologico, quello fiabesco e soprattutto quello leggendario nel quale l'artista ha la possibilità di poter liberare il suo estro creando immagine nell'immagine, poesia e trascritto, coniugati tutti da una fantasia fervida e un'abilità degna di un orafo nel trattare la rifinitura dell'opera.

Le tecniche sono quelle della ceramica tradizionale con l'apporto del metodo "raku" che il maestro originario di Trieste ha saputo perfezionare e renderlo proprio nello stile, con alcune particolarità che lo caratterizzano prezioso e inconfondibile.

Si tratta a grande linee, senza



svelare segreti, di vetrificare il manufatto dopo la "biscottatura" e passarlo alla seconda cottura in modo forzato. Appena la vetrificazione si fraziona in tanti piccoli reticoli, spesso microscopici, lo scultore "affoga" l'opera entro una campana refrattaria nella quale ha introdotto erbe, trucioli, foglie e altri vegetali che accesi producono repentinamente fumo. Le incrinature, cioè quei piccoli cretti che hanno "deturpato" meravigliosamente l'opera con una sorte di ragnatela cuprosica, si saturano di fumo e lasciano alla scultura una volta fredda le trame annerite e indelebili per sempre, quali parti integranti della scultura stessa.

Un pezzo di notevole pregio dell'artista triestino rappresenta una nave che veleggia acque tormentate dalla tempesta e sferzate dal vento. È la nave di Ulisse che vuole far rotta per Itaca e che il fato, insieme al destino, la induce per un decennio verso approdi sconosciuti.

Visitando lo studio si ha la misura di come un vero artista può creare con ingegno, recuperando le cose conosciute con intelletto e sapienza.

Info:

Piero Miraglia

Via San Martino,4

Monsano (Ancona)

Mail. pieromiraglia@alice.it

Cell. 347.7682185

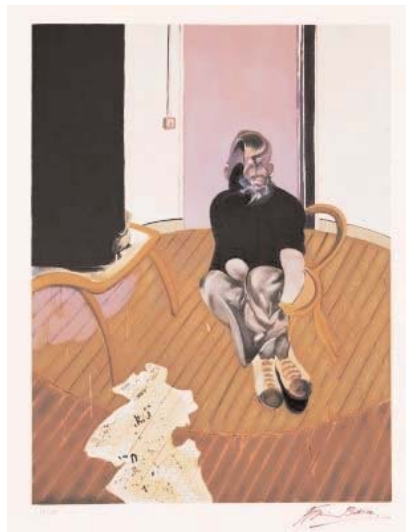
PALAZZO DE' MAYO

Francis Bacon a Chieti

Di Guerrino Mattei

La rassegna di 54 opere grafiche (litografie e acqueforti-acquetinte) di Francis Bacon (Dublino 1909 – Madrid 1992) a Palazzo de' Mayo di Chieti, realizzate tra il 1966 e il 1991, appartenenti a una collezione milanese consentono al pubblico, grazie alla Fondazione Carichieti che le espone dal 9 marzo al 5 maggio 2013, di ripercorrere la poetica dell'artista e di misurarsi con il viluppo di sentimenti che lo guida nella realizzazione delle sue opere: "vorrei che i miei quadri apparissero come se un essere umano fosse passato su di essi... lasciando una scia di umana presenza e tracce mnemoniche di eventi passati".

Tutti i soggetti del suo lavoro – che spesso vanno in scena in uno spazio teatrale, claustrofobico, magari su nudi tavolati o davanti a quinte, schiacciati da una invisibile pressione dello spazio che li circonda – sono rappresentati dalla rivisitazione dell' "Innocenzo X" di Velázquez, dall' "Autoritratto" di van Gogh, dalla serie delle tauromachie agli studi dei corpi umani (magari raffigurati mentre sono impegnati nella lotta) e di particolari del loro progres-



sivo sfacelo, della loro incipiente dissoluzione, dagli autoritratti (nei quali l'artista pare intento a rappresentare il divenire del proprio aspetto, giacché amava citare spesso una frase di Cocteau: "ogni giorno nello specchio contemplo l'opera della morte") ai ritratti di amici e di persone colte negli atti quotidiani. Benché si tratti di opere tratte da dipinti, e realizzate attraverso le tecniche della litografia e dell'acquaforte-acquatinta, queste opere svelano i motivi prevalenti del lavoro del pittore, la sua idea della rappresentazione, in termini di una figurazione e di un realismo del tutto peculiari, che lui ha portato avanti. È bene ricordare, a questo proposito, la grande influenza che l'irlandese ebbe negli anni Cinquanta e nei primi anni Sessanta sulla cosiddetta "nuova figurazione" internazionale e il ruolo primario giocato in quella che è stata

definita la "Scuola di Londra", fonti del suo immaginario.

L'esposizione ideata da Alfredo Paglione, promossa e organizzata dalla Fondazione Carichieti è accompagnata da un compendioso catalogo edito da Allemandi, con testi di Achille Bonito Oliva, Sandro Parmiggiani (curatore della mostra e del catalogo) e brani tratti dal testo introduttivo al Catalogue raisonné de l'oeuvre graphique di Bruno Sabatier, pubblicato nel 2012.

Informazioni per il pubblico:

9 marzo - 5 maggio 2013

ingresso gratuito

tel: 0871-359801-Fax: 39-

0871-347606

mail: set@fondazionecarichieti.it

sito: www.fondazionecarichieti.it

UN FESTIVAL FRANCESE IN TERRITORIO ITALIANO

Fino al 6 luglio

Sotto le volte affrescate da Taddeo Zuccari e Annibale Carracci del rinascimentale Palazzo Farnese, sontuosa sede dell'Ambasciata di Francia, è stato presentato il Festival "Suona francese" che si svolgerà fino al 6 luglio su tutto il territorio italiano.

Organizzato e promosso dall'Ambasciata francese e l'Institut français Italia l'evento, giunto alla sesta edizione, getta un ponte culturale tra i due Paesi proponendo un repertorio diversificato di musica classica, contemporanea, "musique actuelle", jazz, elettronica e molti altri generi e linguaggi, riunendo sullo stesso palco musicisti di entrambe le nazionalità.

Si tratta di un progetto culturale innovativo che fa dialogare istituzioni e soggetti del territorio, orientato all'interdisciplinarietà e all'attualità, facendo uscire i conservatori dalla torre d'avorio della musica classica "contaminandoli" con repertori contemporanei e reinterpretazione moderna di brani del passato, per realizzare un'offerta musicale polivalente.

Lo scambio culturale e la formazione pedagogica al servizio dell'amicizia franco-italiana sono infatti gli obiettivi della proposta che si sviluppa all'interno dei conservatori italiani in collaborazione con le accademie musicali francesi attraverso un eterogeneo calendario di conferenze, seminari e concerti a tema, con l'ambizione di creare progetti condivisi nei contenuti e nella formazione di organici musicali misti.

I talenti emergenti d'Oltralpe approdano in Italia proponendo più di 130 concerti in oltre 40 città, in coproduzione con alcune prestigiose e storiche rassegne musicali presenti nella penisola.

La programmazione si è avviata con Le Brigitte a Torino, duo musicale indie pop rivelazione del 2012 e si chiuderà il 6 luglio a Firenze col "Festival au désert/presenze d'Africa". In questo percorso si incroceranno i linguaggi elettronici con la musica di ricerca, il jazz sperimentale con il pop/rock alternativo, oltre all'originale tributo a Léo Ferré della band T?te de Bois, che ha proposto due brani del cantautore a conclusione della conferenza.

Il 21 giugno in Piazza Farnese un gruppo francese e una band italiana si esibiranno con un ospite "a sorpresa" sensibile alle tematiche ambientali, su un palco alimentato da energia rinnovabile a emissioni zero realizzato da Edison (main partner), per diffondere la cultura della sostenibilità energetica e ambientale nella musica, all'insegna del risparmio energetico. Info: www.institutfrancais-italia.com

Tania Turnaturi



Portorose e Pirano

FESTA DEI SALINAI

Dal 19 al 21 aprile torna il weekend di gusto più atteso dell'anno

Dal 19 al 21 aprile torna a Portorose e Pirano (Slovenia) la Festa dei Salinai, un'occasione unica per rivivere le affascinanti tradizioni legate al sale, prodotto in questo lembo di terra da 700 anni per uso alimentare e trattamenti benessere esclusivi.

La Festa dei Salinai è una manifestazione che si perpetua ogni anno in concomitanza con il patrono di Pirano, San Giorgio. Per un weekend questo breve tratto di costa diventa sede di numerosi eventi che guidano abitanti locali e curiosi alla scoperta di luoghi, sapori e cultura dell'antica tradizione salina.

La Festa dei Salinai è molto sentita nel territorio, poiché il sale è ciò che permise a Pirano di conquistare potere e ricchezza sotto il dominio della Serenissima: questo elemento era infatti considerato "oro bianco", tanto era raro ed importante, ed ha dato origine al termine "salario" in epoca romana. L'immane ingrediente di ogni tavola è tuttora prodotto secondo antiche lavorazioni manuali, rimaste pressoché invariate nei secoli, nelle saline di Sicciole, nei pressi di Portorose. Il sale di questo territorio è noto per l'elevata qualità, la purezza e le peculiarità uniche dell'ambiente in cui è prodotto: sul fondo di queste saline è infatti presente la "petola", sedimento di natura biologica che impedisce il contatto fra sale e fango salino e ostacola l'unione di alcuni ioni al sale. Il prodotto più pregiato che prende vita nelle acque di Portorose è il Fior di Sale, il primo strato di cristalli che affiora nel processo di evaporazione: dal potere salante poco più lieve del normale, dona un aroma particolare al piatto e per questo è ricercato dagli chef di tutto il mondo.

La varietà di prodotti in cui i frutti delle saline trovano applicazione è inimmaginabile e va al di là del semplice utilizzo come condimento. Già nell'antichità il cosiddetto "oro bianco" era considerato un elemento prezioso ed era parte della tradizionale merenda dei salinai: sorprendente connubio di sapori da provare anche in occasione della festa di aprile, è un pasto semplice e genuino composto da un pezzo di pane morbido da intingere nell'olio d'oliva istriano e successivamente nel sale. Interessante anche l'abbinamento con sapori dolci: a Pirano si può trovare il cioccolato fondente con l'aggiunta del celebre Fior di Sale, un perfetto connubio tra amaro e dolce che gli intenditori non potranno fare a meno di assaggiare.

Infine i prodotti delle saline trovano applicazione anche nei programmi benessere e termali praticati nei centri del comune di Pirano: ai vertici dell'offerta europea, utilizzano il sale per scrub e massaggi, i fanghi delle saline e l'Acqua Madre per efficaci trattamenti talassoterapici. Forse poco conosciuta al pubblico, l'Acqua Madre è una soluzione con un'alta concentrazione salina, utilizzabile per bagni oppure sotto forma d'inalazione: il suo uso è consigliato per problemi articolari, muscolari ed alle vie respiratorie, inoltre ha effetti benefici sulla circolazione sanguigna e linfatica. Info: <http://www.portoroz.si/it/eventi?nid=1514>



Numana

CONERO RUNNING

Corsa, pattinaggio e nordic walking. Tanti eventi insieme alla mezza maratona, a sostegno dell'Ospedale Salesi

Non solo corsa alla Conero Running, quarta edizione della manifestazione sportiva che prenderà il via tra meno di due settimane. L'appuntamento è per domenica 28 aprile, alle ore 9, con partenza e arrivo della mezza maratona (21,097 km) sul lungomare di Numana, in provincia di Ancona. Ma il porto turistico sarà animato durante l'intero week-end da una serie di eventi collaterali. Si comincia infatti sabato 27 aprile con il pattinaggio freestyle grazie alla Conero Roller di Castelfidardo, che come l'anno scorso ha scelto di unirsi alla gara podistica per rendere ancora più interessante il fine settimana. In programma esibizioni e sfide di livello internazionale, con la possibilità per bambini e ragazzi di avvicinarsi a questa disciplina, mentre i pattinatori saranno al via della Mini



Conero: la prova non competitiva di 4 km aperta a tutti, in grado di unire le famiglie e i più piccoli, al via domenica mattina subito dopo la mezza maratona agonistica. Una delle novità è invece il nordic walking, ovvero la camminata veloce utilizzando bastoni appositamente studiati, che implica l'uso dell'intero corpo per ottenere notevoli benefici a livello fisico. L'iniziativa nasce in collaborazione con la Forestalp, che tra l'altro organizza escursioni turistiche nel Parco del Conero, e vedrà i praticanti del nordic walking alla partenza della Conero TEN, in cui si ricalca la parte di avvio e quella conclusiva della mezza maratona, interamente sulla costa per un totale di 10,8 chilometri, e della Mini Conero. Ma la Conero Running è un evento da vivere a 360 gradi: per la prima volta quest'anno viene abbinata anche al Mercato della Fondazione Campagna Amica, patrocinato dalla Coldiretti Ancona. Saranno presenti numerosi stand enogastronomici, allestiti direttamente dai produttori delle tipicità marchigiane. Tutto questo all'interno del Conero Village, quartier generale al porto turistico di Numana che accoglierà le premiazioni e la segreteria organizzativa dove gli atleti potranno ritirare il pettorale, a partire dal sabato, e il pacco-gara con vari gadget degli sponsor, tra cui Quota Cs Sport con New Balance, la pasta Giovanni Perna e inoltre la Cantina degli Azzoni che offrirà 4 bottiglie di vino per ogni parteci-

pante alla mezza maratona, mentre a cura di Kinesis Sport verrà attivato un servizio di massaggi pre e post-gara. Radio Bunny garantirà l'animazione musicale al traguardo, diffusa pure su gran parte del lungomare. Continua poi il patrocinio del Rotary Club Ancona 25-35, che sarà presente in gruppo con i suoi soci al via della Mini Conero, promuovendo la manifestazione all'interno del Distretto 2090 che comprende Abruzzo, Marche, Molise e Umbria. E una sintesi televisiva della gara, che sfiora il santuario di Loreto attraversando anche il territorio comunale di Porto Recanati, andrà in onda su Rai Sport 1, il principale canale digitale sportivo della Rai. Ad attendere i podisti all'arrivo, ci sarà di nuovo il delfino Salesino, la mascotte nata da un concorso di disegno nelle scuole elementari e medie delle Marche. Prosegue così l'iniziativa benefica che accompagna la Conero Running fin dall'edizione inaugurale, grazie alla quale tutti potranno correre per un buon motivo: anche quest'anno verrà devoluto un euro alla Fondazione dell'Ospedale Salesi Onlus di Ancona, a sostegno della struttura pediatrica, per ogni iscritto alla mezza maratona e alle non competitive (Conero TEN e Mini Conero). La raccolta ha sempre superato il tetto dei mille euro nelle passate edizioni (l'anno scorso furono 1028 euro), trovando impiego nel reparto di cardiocirurgia, all'interno del progetto "Ospedale senza dolore", e successivamente per "La Casa di Sabrina", che accoglie le famiglie dei bambini ricoverati in lunga degenza. Non solo, ma l'anno scorso si è svolta anche la lotteria "Corri per il Salesi", in cui sono stati raccolti ben 2.100 euro.

Iscrizioni aperte, tutte le informazioni sul sito www.conerorunning.it



CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante
programma televisivo italiano
dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



• DIFFUSIONE SATELLITARE IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI E DEL MARE
per la programmazione di tutte le regioni dove viene irradiato il segnale, collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA
TELEVOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30
E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA
DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI
(AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ
ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE
TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ
ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE
TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA
VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO
RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA
8 TOSCANA
* (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE:
SABATO ORE 06.30 DOMENICA
ORE 08.30 - 13.30
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ
ORE 03.00
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA
TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17:45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA
VIDEOMODENATELESTAR*
SABATO ORE 24.30 REPLICA
DOMENICA ORE 23.15
LUNEDÌ ORE 18.30
*(EMIETTENTE COLLEGATA A
TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA
TRC - Teleradiocittà*
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA
TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE
17.10
REPLICHE:
VENERDÌ ORE 24.00
SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA
(BRESCIA E PROV.)
SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA
(COMO-SONDRIO-LECCO)
TELEUNICA
VENERDÌ* ORE 16.30
DOMENICA ORE 12.00

PIEMONTE
TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA
LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENTO
TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO
EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 12.10
SABATO ORE 19.30

PUGLIA
STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA
DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA
REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICA:
GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO
ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ
ORE 02.00

SICILIA
TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



Rally® dell'Amicizia

HERMAGOR, 1 - 5 Maggio 2013



CARINZIA, vivila con noi!



Confederazione Italiana Campeggiatori, via Vittorio Emanuele 11 - 50041 Calenzano (FI)
tel. 055.882391 - fax 055.8825918 - segreteria@federcampeggio.it - www.federcampeggio.it

Federazione Nazionale A.C.T.ITALIA
Viale G. Massaia, 39 - 00154 ROMA - Italy
tel./fax 06.5140.979
info@actitalia.it



www.actitalia.it

contributi



Cavallino Treporti (Venezia) - Italia

Camping Union Lido 16-20 Maggio 2013



patrocini:



REGIONE
DEL VENETO



PROVINCIA
DI VENEZIA



COMUNE
DI TREVISO



COMUNE
DI PADOVA



COMUNE
DI CAVALLINO TREPORTI



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272